

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 novembre 2011, n. 317

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica e delle relative opere elettriche ed infrastrutture annesse della potenza elettrica di 3,66 MW sito nel comune di Grottaglie (Ta) località "Giulianello".**

**Società: DE SARLO MARIO con sede legale in Sava (TA), C.da Commenda - P. IVA e C.F. 02321790731. Rettifica determinazione dirigenziale n. 275 del 17 ottobre 2011.**

Il giorno 29 novembre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

*Premesso che:*

- con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 17 ottobre 2011, del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, rilasciava alla società De Sarlo Mario, con sede legale in Sava (TA) C.da Commenda, l'Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (fotovoltaica) della potenza di 4,99 MW da realizzarsi nel comune di Grottaglie località "Giulianello" (TA).

*Rilevato che:*

- la società De Sarlo Mario con nota del 22.11.2011 (acquisita al prot. n. 14060 del 23.11.2011) comunicava che a causa del mancato reperimento, sul mercato, della tipologia di pannello fotovoltaico indicata nel progetto definitivo ha dovuto adottare una tipologia di pannello che, a parità di caratteristiche geometriche e medesima superficie coperta, sviluppa una capacità elettrica inferiore; giungendo ad una contestuale riduzione della potenza complessiva dell'impianto;
- la Società, con la medesima nota succitata, comunicava che la nuova potenza elettrica complessiva dell'impianto sarà pari a 3,66 MW.

*Considerato che:*

- restano confermati i contenuti di quanto espresso e dichiarato, compresi nulla osta e prescrizioni, nella precedente Determinazione Dirigenziale n. 275 del 17.10.2011 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo è possibile adottare la nuova Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica, che non annulla la precedente ma la integra e modifica in riferimento esclusivamente alla potenza elettrica complessiva, per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica della potenza elettrica complessiva di 3,66 MW da realizzare nel comune di Grottaglie, località "Giulianello" (TA);
  - delle opere connesse costituite da:
    - stallo MT in Cabina Primaria "Grottaglie";
    - costruzione di una linea MT interrata in Al 185 mmq;
    - costruzione di una Cabina di Consegna;
- in data 19 settembre 2011 è stato sottoscritto dalla Società De Sarlo Mario l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui alla delibera di G.R. n. 3029 del 31.12.2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 23 settembre 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 13199;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 317 del 29 novembre 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica e delle relative opere elettriche ed infrastrutture annesse della potenza elettrica di 3,66 MW sito nel comune di Grottaglie (TA) località "Giulianello".

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.07.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010.

#### DETERMINA

##### Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### Art. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della

conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica della potenza elettrica complessiva di 3,66 MW da realizzare nel comune di Grottaglie, località "Giulianello" (TA)
- delle opere connesse costituite da:
  - stallo MT in Cabina Primaria "Grottaglie";
  - costruzione di una linea MT interrata in Al 185 mmq;
  - costruzione di una Cabina di Consegna.

##### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### Art. 4)

La Società De Sarlo Mario nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare - fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

##### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

#### **Art. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

#### **Art. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo punto 4.12 dell'art. 4 della D.G.R. 3029/2010 ovvero comma 5 art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore, resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. impegno alla prestazione di fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. impegno alla prestazione di fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione

degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d), determina la decadenza di diritto dell'Autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia di escutere la fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto. La fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro 30 giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

#### **Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali

compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco fotovoltaico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

#### **Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Grottaglie (TA).

#### **Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 13 dicembre 2011, n. 989

**Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21.2.2000 - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° intervento funzionale - 1a fase euro 24.108.302,09 - Soggetto attuatore: Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A. - Ditta ex proprietaria e/o comproprietaria sig.ra Cavone Anna - Autorizzazione allo svincolo della somma di complessivi euro 2.879,26 depositata per indennità di esproprio (euro 2.610,22) e per asservimento (euro 269,04) degli immobili catastalmente individuati rispettivamente al fg.12 - p.lle 35 (ex comproprietaria nella misura di 1/2) e 109 - nonché fg. 12 - p.la 69 - in agro del Comune di Bari.**

Il giorno 13 dicembre 2011, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

VISTA la legge 25.06.1865 n. 2359;

VISTA la legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO il D. Lgs. 3.02.93 n° 29;

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D. Lgs. 19.11.97 n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 8.6.01 n° 327 e s.m.i. - art. 57;

VISTA la L.R. 31.10.02 n° 18;

VISTA la L.R. 22.2.05 n° 3 - Tit. I - art. 24;

VISTA la L.R. 16.04.07 n° 10 - art. 45;

Visto il DPGR n. 161 in data 27/02/2008 e s.m. concernente l'organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia.